

e di commerci, ha voluto associarsi al nostro lutto nazionale, e noi dal profondo dell'animo esprimiamo la nostra riconoscenza per questo tributo di affetto che ci viene dalle rive del Plata. (*Benissimo!*)

Sarà un nuovo pegno di accordo sempre più affettuoso fra i nostri due popoli, i quali hanno tutte le ragioni per procedere in completo accordo sulla via del progresso. (*Vive approvazioni ed applausi.*)

Presidente. L'onorevole Berio propone che la Camera voglia incaricare il suo presidente di comunicare al presidente della Repubblica Argentina i sentimenti che qui, a mezzo dello stesso onorevole Berio e dell'onorevole Pullè ai quali si è associato il ministro degli affari esteri, si sono manifestati in occasione dell'arrivo dei rappresentanti della Repubblica Argentina e della grande manifestazione popolare di ieri in onore di loro.

Se, come pare, tutti siamo d'accordo, il presidente assume con conforto e con piacere l'incarico e trasmetterà immediatamente queste manifestazioni alla Rappresentanza della Repubblica Argentina. (*Benissimo! Bravo!*)

Se non vi sono osservazioni in contrario, la proposta degli onorevoli Berio e Pullè si intenderà approvata.

(*Tutti i deputati si alzano in piedi applaudendo lungamente e fragorosamente.*)

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Cottafavi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Cottafavi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Commissione sul disegno di legge: Associazioni o imprese tontinarie o di ripartizione.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Svolgimento di interpellanze.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Svolgimento di interpellanze.

Sull'ordine delle interpellanze ha domandato di parlare l'onorevole ministro della guerra. Ha facoltà di parlare.

Ponza di San Martino, ministro della guerra. Fra le interpellanze annunziate ce n'è una dell'onorevole Gustavo Chiesi « per sapere

quale giudizio io porti sui fatti denunciati in una corrispondenza da Pechino del 21 dicembre ultimo scorso, inserita nel *Corriere della Sera* di Milano del 7-8 corrente, e quali provvedimenti intenda adottare per l'accelteramento delle eventuali responsabilità. » Io accetto l'interpellanza, e se l'onorevole Chiesi e la Camera me lo permettono, risponderò subito.

Presidente. L'onorevole ministro proporrà adunque che si svolgesse subito questa interpellanza semplicemente annunziata. Io però non potrò far svolgere questa interpellanza se l'interpellante e la Camera non acconsentono.

L'onorevole Chiesi è d'accordo col ministro?

Chiesi. Non ho difficoltà di acconsentire alla proposta dell'onorevole ministro.

Presidente. Allora interrogherò la Camera. Coloro che approvano la proposta del ministro della guerra, che si svolga subito l'interpellanza dell'onorevole Chiesi al ministro della guerra, sono pregati di alzarsi.

(*È approvata.*)

Ha facoltà di parlare l'onorevole Chiesi.

Chiesi. Se l'onorevole presidente lo consente, si potrebbe prima svolgere l'interpellanza dell'onorevole De Andreis al ministro delle poste e dei telegrafi, per darmi tempo di andare a prendere i documenti, che ora non ho qui con me.

Presidente. Se acconsente l'onorevole ministro della guerra, io non ho alcuna difficoltà.

Ponza di San Martino, ministro della guerra. Acconsento.

Presidente. Allora passeremo all'interpellanza dell'onorevole De Andreis. Egli interpellava il ministro delle poste e dei telegrafi « per sapere se, in seguito alla completa interruzione delle linee telegrafiche, telefoniche e tramviarie di Milano nei giorni 1 e 2 febbraio, con danno gravissimo del commercio e con pericolo evidente della sicurezza e della vita dei cittadini, non creda suo dovere:

1° di pubblicare tutta e completa l'inchiesta fatta sul servizio telefonico di Milano;

2° di esaminare se la Società dell'Alta Italia esercente il servizio telefonico in Milano abbia obbedito alle prescrizioni cui con-